

GLI ORGANIZZATORI DELL'EVENTO DI OTTOBRE AL CATAJO ILLUSTRANO GLI OBIETTIVI DELLA MANIFESTAZIONE

Re-Generation, un festival per il rilancio «Attirare turisti stranieri e giovani»

ABANO TERME

Gli obiettivi sono chiari e sono stati snocciolati ieri a Villa Bassi di Abano dagli attori protagonisti dell'evento. Con la prima edizione del Re-Generation Festival la destinazione turistica Terme e Colli punta a riprendere vigore nel mercato turistico straniero e ad accalappiare una clientela più giovane, un po' come preventivato dall'Ambassador, Sofia Goggia. Teatro dell'appuntamento, in programma dal 4 al 6 ottobre, il castello del Catajo a Battaglia. «Ma ci saranno anche eventi correlati, previsti in altre location della destinazione», ha annunciato ieri Umberto Carraro, presidente del consorzio Terme Colli Marketing, soggetto capofila nell'organizzazione della kermesse che vede in prima linea anche i Comuni di Abano e Montegrotto, l'Ogd Terme Colli, la Camera di Commercio, Federalberghi e la Regione Veneto. «Con la Provincia stiamo cercando di definire il grande evento di promozione dell'anello ciclabile dei Colli e ci piacerebbe fosse agganciato a questo festival», ha svelato il presidente dell'Ogd, Davide Moro. Tanti i grandi ospiti che prenderanno parte alla kermesse che richiama l'ex Feel Good Festival. Le serate di venerdì 4 e sabato 5 ottobre vedranno protagonisti, rispettivamente, Malika Ayane e Co-



Riccardo Mortandello, Umberto Carraro e Federico Barbierato



Il castello del Catajo a Battaglia Terme

lapesce Dimartino in due live inediti. Maurizio Galimberti darà vita ad una grande mostra fotografica. Ci saranno anche il villaggio dedicato al cibo e al vino, con la presenza della Strada del Vino. Quattro i campi tematici della kermesse che prevede anche talk

show e approfondimenti: arte e cultura, natura e sport, cibo e vino, Terme e salute.

«Il festival è un sogno che si realizza», ha detto Carraro, rimarcando come ora ci sia il brand Mab Unesco di cui fregiarsi. «Da oltre tre anni, infatti, lavoriamo con impegno e

abbiamo promosso un importante lavoro di squadra, guidati dalla volontà condivisa di dare vita a un grande evento capace di accendere i riflettori a livello nazionale sul nostro territorio». «Ci siamo uniti alla missione di posizionare le Terme e i Colli come destinazione della salute a 360°, valorizzando l'unicità delle nostre acque e dei nostri fanghi», ha proseguito Riccardo Mortandello, sindaco di Montegrotto. E il collega di Abano, Federico Barbierato ha aggiunto: «Il desiderio è quello di consolidare il nostro primato nell'ambito della salute e del benessere, andando a riprenderci i clienti stranieri. Non guardiamo al boom di presenze in quei giorni, ma alla ricaduta che l'evento avrà nel medio termine».

Il presidente dell'Ogd Moro ha precisato: «È l'evento che suggella quanto iniziato nel 2016 con la nascita dell'Ogd». Walter Poli, presidente di Federalberghi Terme Abano Montegrotto e delegato per la Camera di Commercio: «Come Camera abbiamo creduto economicamente a questo evento che come Federalberghi puntiamo ad usare da traino per la promozione dei fanghi e delle acque termali, che dal 2013 godono di un brevetto europeo, grazie anche alla ricerche del nostro Centro Studi Termali Pietro d'Abano».

FEDERICO FRANCHIN